

# **Regione Liguria**

Attività di formazione diretta al Personale del  
Dipartimento Agricoltura coinvolto nella gestione e nel  
controllo del PSR 2014 - 2020



**Programmazione,  
progettazione ed esecuzione  
di opere pubbliche**



# Le principali fonti normative

- D.Lgs. 163/06 e s.m.i. – 257 articoli e 43 allegati
- DPR 207/10 (Regolamento ex art. 5 D.Lgs. 163/06) – 359 articoli e 15 allegati
- L. 11/16 (legge delega recepimento direttive UE)
- L.R. n.31/07 (24 articoli)
- L.R. n.5/08 (36 articoli)
- R.R. n.2/12 (73 articoli e 3 allegati)



# Le nuove direttive comunitarie (in vigore dal 17 aprile 2014-da recepire entro il 18 aprile 2016)

- Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- Direttiva 2014/25/UE sulle utilities
- Direttiva 2014/23/UE sui contratti di concessione



# Le nuove direttive UE 2014/1

- Principali obiettivi perseguiti dalle direttive:
  - uso più efficiente dei fondi pubblici - realizzare maggiore semplificazione, maggiore flessibilità delle procedure e attuare procedure corrette
  - mercato degli appalti aperto a livello dell'Unione - realizzare un generalizzato favor verso le PMI e gli offerenti transfrontalieri
  - promozione dell'innovazione, comprensiva della cd. eco-innovazione – definita dalla Commissione (COM (2011) 899 definitivo) «qualsiasi forma d'innovazione che riduce impatti negativi per l'ambiente, aumenta la resistenza alle pressioni ambientali e consente un uso più efficace e responsabile delle risorse naturali»- della tutela ambientale e della responsabilità sociale - realizzare un più vantaggioso rapporto qualità/prezzo nelle acquisizioni pubbliche e maggiori benefici economici ambientali e per la società.

# Le nuove direttive UE 2014/2

- Principali misure previste dalle direttive:
  - eliminazione distinzione tra servizi di tipo A o B con individuazione di norme specifiche per servizi sociali e per specifici servizi;
  - promozione comunicazioni elettroniche e appalti elettronici e aggregazione della domanda;
  - riduzione termini di ricezione delle offerte e possibilità di esaminare le offerte prima della verifica dell'assenza di cause di esclusione;
  - ampliamento soccorso istruttorio;
  - consultazioni preliminari di mercato e partecipazione precedente di candidati o offerenti;
  - documento di gara unico europeo;
  - privilegio criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - lotta alla corruzione e misure di prevenzione;



# Le nuove direttive UE 2014/3

- suddivisione degli appalti in lotti;
- individuazione di requisiti di partecipazione rispettosi del principio di proporzionalità e divieto di imporre requisiti di fatturato per un importo superiore al doppio del valore dell'appalto;
- pagamento diretto dei subappaltatori;
- introduzione del calcolo dei costi del ciclo di vita e del processo di produzione;
- sanzione violazioni degli obblighi derivanti dal diritto del lavoro, di previdenza sociale e dell'ambiente;
- introduzione del partenariato per l'innovazione.

# La contrattualistica pubblica

- Contratti pubblici (art.3 c.3 D.Lgs. 163/06) : contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli Enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori
- Lavori (art.3 c.8 D.Lgs. 163/06) - allegato 1: comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.



# I principi generali del Codice dei contratti

(art.2 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

- L'affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici deve garantire la **qualità** delle prestazioni e il rispetto dei principi di **economicità, efficacia, tempestività e correttezza** e deve rispettare principi di **libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità**
- Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di **favorire l'accesso delle PMI**, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, **suddividere gli appalti in lotti funzionali** ovvero motivarne la mancata suddivisione. I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le PMI anche nelle grandi infrastrutture.
- Il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti dal bando, ispirati a **esigenze sociali**, nonché alla **tutela della salute e dell'ambiente** e alla **promozione dello sviluppo sostenibile**.



# Le competenze delle Regioni e degli Enti locali

- Riforma del Tit.V della Costituzione - Sentenza della Corte Costituzionale n. 401 del 2007
- Art.4 del D.Lgs. 163/06
- Regolamenti economici



# Il ciclo dell'appalto di lavori pubblici

- Programmazione
- Progettazione
- Affidamento
- Esecuzione
- Gestione



# Responsabile unico del procedimento (RUP)

**Ruoli e responsabilità** (art.10 Dlgs 163/06, artt. 9-10 DPR 207/10)

- Formula proposte per programmazione
- Controlla livelli prestazione, qualità, prezzo
- Cura svolgimento procedure
- Segnala disfunzioni, inadempimenti, ritardi
- Accerta disponibilità aree e immobili
- Fornisce dati attuazione intervento
- Propone accordo di programma
- Propone o indice conferenza dei servizi
- Assume ruolo responsabile dei lavori ex D.Lgs. 81/08



# Programmazione di lavori pubblici (art. 128 D.Lgs. 163/06, art.13 DPR 207/10)

- Programma triennale: momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni delle amministrazioni aggiudicatrici
- Contiene lavori di singolo importo superiore a €100.000
- Redatto entro 30/09, adottato entro 15/10, pubblicato per 60 gg ed approvato con elenco annuale – allegato al bilancio preventivo
- Prevede ordine di priorità (fatti salvi interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, sopravvenute disposizioni normative ovvero da altri atti amministrativi)
- Contiene elenco beni pubblici da trasferire a titolo di corrispettivo per l'appalto
- Sono inclusi nell'elenco annuale studi di fattibilità (lavori < 1 milione € o ex art. 153 – finanza di progetto), progetti preliminari (lavori > 1 milione €), stima sommaria dei costi (lavori di manutenzione)
- I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, sopravvenute disposizioni normative ovvero da altri atti amministrativi, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.



# Progetto

## **Requisiti, obiettivi e contenuti** (art. 93 Dlgs. 163/06, art. 15 DPR 207/10)

- Assicurare:
  - qualità dell'opera e rispondenza alle finalità
  - conformità alle norme ambientali e urbanistiche
  - soddisfacimento requisiti essenziali definiti dal quadro normativo
  - miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione
  - minimizzazione impegno risorse materiali non rinnovabili e massimizzare riutilizzo risorse naturali
  - massima manutenibilità, miglioramento rendimento energetico, durabilità materiali e componenti, sostituibilità elementi, compatibilità tecnica ed ambientale materiali, controllabilità prestazioni nel tempo, salvaguardia in fase di costruzione e di esercizio utenti e popolazione da fattori di rischio per sicurezza e salute

# Studi di fattibilità di opere pubbliche (art. 14 D.P.R. 207/10) / 1

- Consiste in una **relazione illustrativa** contenente:
  - a) caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;
  - b) analisi possibili alternative realizzative;
  - c) verifica possibilità di realizzazione mediante contratti di partenariato pubblico privato;
  - d) analisi stato di fatto (componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative);
  - e) descrizione, per valutazione preventiva sostenibilità ambientale e compatibilità paesaggistica, requisiti dell'opera da progettare, caratteristiche e collegamenti con il contesto, verifica vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, individuazione misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

# Studi di fattibilità di opere pubbliche (art. 14 D.P.R. 207/10) / 2

## ■ Se posto a base di gara ex art. 58 e 153 del codice contiene:

- a) relazione illustrativa generale (inquadramento territoriale e socio-economico, analisi domanda e offerta, analisi alternative progettuali, studio impatto ambientale);
- b) relazione tecnica (caratteristiche funzionali e tecniche, descrizione requisiti e misure di tutela ambientale, analisi tecniche costruttive e norme tecniche applicabili, cronoprogramma, stima sommaria costi intervento)
- c) elaborati progettuali ;
- d) elaborato tecnico-economico (verifica possibilità concessione, analisi fattibilità finanziaria, analisi fattibilità economico-sociale, schema sistema tariffario in caso di concessione, elementi essenziali schema di contratto);

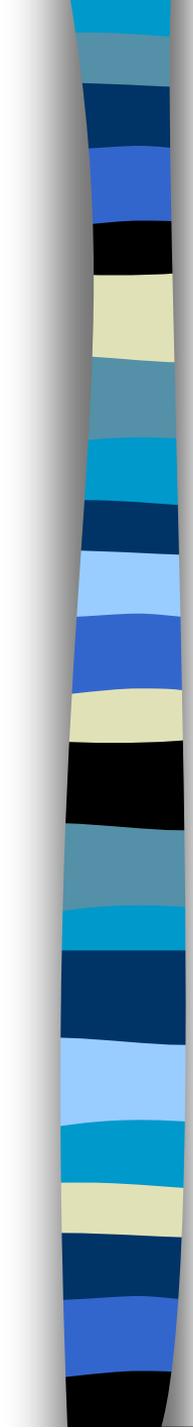


# Documento preliminare alla progettazione (DPP)

(Art. 15 c.5-7 DPR 207/10)

## ■ Redatto a cura del RUP

- Indicazione situazione iniziale e possibilità ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica
- Obiettivi e strategie
- Esigenze e bisogni
- Regole, norme tecniche e vincoli di legge
- Funzioni
- Requisiti tecnici
- Impatti sulle componenti ambientali
- Fasi di progettazione, sequenza e relativa tempistica
- Livelli di progettazione e relativi elaborati grafici e descrittivi
- Limiti finanziari, stima dei costi e fonti di finanziamento
- Sistemi di realizzazione



# Livelli di progettazione

(art.93 Dlgs. 163/06, art.15 DPR 207/10)

- 3 livelli di approfondimento tecnico:
  - **preliminare**
  - **definitivo**
  - **Esecutivo**
- Il RUP può integrare ovvero ridurre i livelli di definizione e i contenuti della progettazione in rapporto alla tipologia ed alla dimensione dell'intervento salvaguardandone la qualità
- Per la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati del progetto sono aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, a cura dell'appaltatore e con l'approvazione del direttore dei lavori, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro.

# Quadri economici (art. 16 D.P.R. 207/10)

- a.1) lavori a misura, a corpo, in economia;
- a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
  - 1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
  - 2- rilievi, accertamenti e indagini;
  - 3- allacciamenti ai pubblici servizi;
  - 4- imprevisti (max 10% importo appalto);
  - 5- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
  - 6- accantonamento per revisione prezzi (min 1% importo appalto);
  - 7- spese assicurative per dipendenti, spese tecniche relative a progettazione, attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, incentivo ex art.92, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
  - 8- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
  - 9- eventuali spese per commissioni giudicatrici;
  - 10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
  - 11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
  - 12- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.



# Progetto preliminare

- “Definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire” (art.93 c.3 Dlgs. 163/06) nel rispetto delle indicazioni del DPP
- evidenzia aree impegnate, fasce di rispetto, misure di salvaguardia, specifiche funzionali, limiti di spesa, misure compensative impatto territoriale e sociale, infrastrutture ed opere connesse, “stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell’intervento” e comprende le “prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza” (art. 17 DPR 207/10)



# Progetto preliminare - contenuti

- a) relazione illustrativa;
  - b) relazione tecnica;
  - c) studio di prefattibilità ambientale;
  - d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
  - e) planimetria generale e elaborati grafici;
  - f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
  - g) calcolo sommario della spesa;
  - h) quadro economico di progetto;
  - i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili
- (se posto a base di gara include anche indagini, capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto).



# Progetto definitivo

- “Individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni” (art.93 c.4 Dlgs. 163/06)
- redatto sulla base del PP ed esiti conferenza di servizi, “contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio del permesso di costruire, dell’accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente” ; sviluppa elaborati grafici e tecnico-descrittivi affinché nel PE non si abbiano significative differenze tecniche e di costo (art.24 DPR 207/10)



# Progetto definitivo - contenuti

- a) relazione generale;
  - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
  - c) rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;
  - d) elaborati grafici;
  - e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
  - f) calcoli delle strutture e degli impianti;
  - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
  - h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
  - i) piano particellare di esproprio;
  - l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
  - m) computo metrico estimativo;
  - n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  - o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).
- (se posto a base di gara include anche VIA se richiesta, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e piano di sicurezza e coordinamento).



# Progetto esecutivo

- “Redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo” (art.93 c.5 Dlgs. 163/06), nel rispetto di permesso di costruire, accertamento di conformità urbanistica, conferenza di servizi o pronuncia di compatibilità ambientale
- “Costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare” esclusi piani operativi di cantiere, piani di approvvigionamento e grafici opere provvisionali (art.33 DPR 207/10)



# Progetto esecutivo - contenuti

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- k) piano particellare di esproprio.



# Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, supporto tecnico-amministrativo RUP

(art.90 Dlgs.163/06)

- a) Uffici tecnici stazioni appaltanti
- b) Uffici consortili tra enti
- c) Organismi di altre P.A.
- d) Liberi professionisti singoli o associati
- e) Società di professionisti
- f) Società di ingegneria
- g) Raggruppamenti temporanei fra d), e), f)
- h) Consorzi stabili di società di professionisti e di ingegneria



# Concorsi di progettazione (art.99-110 Dlgs.163/06)

- ❑ **Concorso di progettazione:** richiede la presentazione di un progetto preliminare, prevede un premio e la possibilità di affidare i livelli successivi di progettazione con procedura negoziata senza bando
- ❑ **Concorso di idee:** è finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa (non oltre il progetto preliminare), prevede un premio e la possibilità di partecipare a un successivo concorso o appalto di servizi di progettazione
- ❑ **Concorso di progettazione in 2 gradi:** (interventi di particolare rilevanza e complessità) la seconda fase prevede la presentazione del progetto preliminare da parte dei soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nella prima fase e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi; e la possibilità di affidare al vincitore i livelli successivi di progettazione
- Il numero di candidati invitati a partecipare non può essere inferiore a dieci, i risultati sono di proprietà della stazione appaltante, la valutazione è effettuata da una commissione giudicatrice (v. art.84)



# Affidamento delle attività di progettazione

## (art.91 Dlgs.163/06)

- < 100.000 €: affidamento nel rispetto di principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza – invito almeno 5 soggetti
- > 100.000 €: procedure di evidenza pubblica
- Divieto di subappalto (eccetto indagini geologiche, sondaggi, rilievi, misurazioni, predisposizione elaborati)
- PD e PE di norma affidati allo stesso soggetto



# Corrispettivi per la progettazione

(art.92 Dlgs.163/06)

- Progettazione interna: costituzione "fondo progettazione ed innovazione" max 2% dell'importo lavori a base di gara; riparto 80% per attività interne – esclusi dirigenti
- Progettazione esterna: aliquote di riferimento stabilite con DM 143/2013 – non più minimo tariffario ma criterio di riferimento
- Divieto di subappalto (eccetto indagini geologiche, sondaggi, rilievi, misurazioni, predisposizione elaborati)
- PD e PE di norma affidati allo stesso soggetto
- RUP non può coincidere con progettista o direttore lavori per lavori >500.000 € o di particolare complessità o rilevanza



# Verifica della progettazione di lavori/1

- Oggetto della verifica (art.112 Dlgs.163/06, art.44-57 DPR 207/10)
  - affidabilità, completezza, adeguatezza, chiarezza, leggibilità, coerenza, ripercorribilità e compatibilità della progettazione
  - rispetto delle prescrizioni normative, tecniche, legislative applicabili al progetto e al DPP
  - esistenza CME e rispondenza elaborati a prescrizioni capitolari
  - rispondenza ad esigenze di manutenzione e gestione
  - approvazioni ed autorizzazioni per cantierabilità progetto
  - coordinamento tra progetto e clausole schema di contratto e CSA
  - coerenza e completezza del quadro economico
  - appaltabilità della soluzione progettuale prescelta
  - presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo
  - minimizzazione dei rischi di varianti e contenzioso
  - possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti
  - sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori
  - adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati



# Verifica della progettazione di lavori/2

## ■ Modalità di verifica

- Appalti di sola esecuzione: prima delle procedure di affidamento
- Appalti di progettazione ed esecuzione: PP e PD prima delle procedure di affidamento, PE prima dell'esecuzione

## ■ Soggetti che possono effettuare la verifica

- Lavori > 20 milioni €: organismi di controllo accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020
- Lavori < 20 milioni €: uffici tecnici SA (se progetto esterno) o altri soggetti autorizzati

## ■ I soggetti devono essere muniti di polizza RCP che copra errori od omissioni nell'attività di verifica



# Validazione della progettazione di lavori (art.55 DPR 207/10)

- atto formale che riporta gli esiti delle verifiche
- sottoscritta dal responsabile del procedimento con riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.
- in caso di dissenso del RUP rispetto agli esiti delle verifiche effettuate, l'atto formale di validazione o mancata validazione del progetto deve contenere specifiche motivazioni e la stazione appaltante decide nel merito
- il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.



# Responsabilità per la progettazione

- ❖ Errore o omissione progettuale (art.132 c.6 Dlgs. 163/06) :
  - ❖ Inadeguata valutazione stato di fatto
  - ❖ Mancata od erronea identificazione normativa tecnica vincolante per la progettazione
  - ❖ Mancato rispetto requisiti funzionali ed economici prestabiliti e comprovati per iscritto
  - ❖ Violazione norme di diligenza nel predisporre gli elaborati progettuali
- ❖ Garanzie e coperture assicurative (art. 111 c.1 Dlgs. 163/06): polizza RCP per copertura maggiori spese di progettazione e costi per realizzazione varianti ex art.132 c.1 lett. e), con massimale:
  - ❖ 10% per lavori < 5.186.000 € (limite 1 milione €)
  - ❖ 20% per lavori > 5.186.000 € (limite 2,5 milioni €)

# Affidamento appalti di lavori / 1

- I lavori pubblici possono essere realizzati esclusivamente mediante contratti di appalto o di concessione
- **Contratto di appalto:**
  - a) sola esecuzione;
  - b) progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice;
  - c) previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice posto a base di gara. L'offerta ha ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo, che indica corrispettivo richiesto per progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori.
- **Contratto di concessione:** esecuzione, ovvero progettazione esecutiva ed esecuzione, ovvero progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché loro gestione funzionale ed economica - il corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo.



# Affidamento degli appalti / 2

- I contratti di appalto sono stipulati **a corpo, a misura** (contratti di sola esecuzione di importo inferiore a 500.000 euro, contratti di appalto relativi a manutenzione, restauro e scavi archeologici, opere in sotterraneo, ivi comprese le opere in fondazione, e quelle di consolidamento dei terreni) o parte a corpo e parte a misura
- I contratti sono aggiudicati con il criterio del **prezzo più basso** o dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** (offerta tecnica + offerta economica)
- Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte le stazioni appaltanti utilizzano le **procedure aperte, ristrette, negoziate** (con o senza bando), ovvero il **dialogo competitivo**.



# Affidamento degli appalti / 3

- **Procedura aperta:** ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta
- **Procedura ristretta:** ogni operatore economico può chiedere di partecipare e possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti
- **Procedura negoziata:** le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto
- **Dialogo competitivo:** qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare ; la stazione appaltante, in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte

# Affidamento degli appalti / 4

- Acquisizioni in economia (art.125 D.Lgs. 163/06):
  - a) amministrazione diretta (con mezzi e personale della SA – max 50.000 €);
  - b) cottimo fiduciario (affidamento a terzi – max 200.000 € ).
- Lavori individuati con regolamento della SA (manutenzione o riparazione di opere od impianti causa eventi imprevedibili e non realizzabili con modalità ordinaria, interventi non programmabili in materia di sicurezza, lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara, lavori necessari per la compilazione di progetti, completamento di opere o impianti a seguito di risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori)
- Lavori <40.000 € - affidamento diretto
- Lavori tra 40.000 € e 200.000 € - procedura negoziata con 5 operatori (indagine di mercato o elenchi operatori economici)



# Ufficio Direzione Lavori

## **Ruoli e responsabilità** (art. 130 Dlgs. 163/06 e artt. 147-150 DPR 207/10)

- costituito da un **direttore dei lavori** e uno o più assistenti con funzioni di **direttore operativo** o di ispettore di cantiere
- **Compiti :**
  - coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei lavori
  - verifica di esecuzione a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto
  - verifica di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale del personale di cantiere
  - controllo del rispetto del PSC

# Collaudo di lavori (art. 120 Dlgs. 163/06 e artt. 215-238 DPR 207/10) / 1

- Il **collaudo** ha lo scopo di: verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati; verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.